

# Li es os

OSSERVATORIO  
PER LE  
POLITICHE



Università degli Studi di Pisa  
Dipartimento di Scienze Sociali

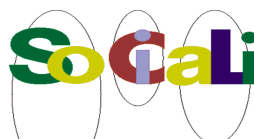


Provincia di Lucca  
Servizio Politiche Sociali e Sport

## Gli anziani nella provincia di Lucca

Anno 2006

OSSERVATORIO  
POLITICHE



Provincia  
di  
Lucca

Sezione Anziani

*Finito di stampare nel mese di marzo 2007*

A cura di:

*Rossana Sebastiani* - Dirigente Servizio Politiche Sociali e Sport  
*Ermelinda Simonetti* – Responsabile U.O.C. Sociale e Volontariato  
*Cristina Baglini* - Funzionario referente dell'Osservatorio Politiche Sociali  
*Chiara Savonitti* - Collaboratrice Osservatorio Politiche Sociali

<b>GLI ANZIANI DELLA PROVINCIA DI LUCCA .....</b>	<b>4</b>
<b>ANZIANI NELLE SINGOLE ZONE DISTRETTO.....</b>	<b>4</b>
PIANA DI LUCCA .....	6
VALLE DEL SERCHIO .....	7
VERSILIA .....	7
<b>SERVIZI PER LE PERSONE ANZIANE .....</b>	<b>9</b>
SERVIZI RESIDENZIALI .....	12
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI .....	16
ASSISTENZA DOMICILIARE.....	17
<b>ANZIANI E PENSIONI .....</b>	<b>20</b>
<b>PROGETTI E INIZIATIVE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI NELL'AMBITO DEGLI ANZIANI .....</b>	<b>26</b>
<b>RIFERIMENTI LEGISLATIVI NAZIONALI .....</b>	<b>27</b>
<b>RIFERIMENTI LEGISLATIVI REGIONE TOSCANA.....</b>	<b>27</b>

## GLI ANZIANI DELLA PROVINCIA DI LUCCA

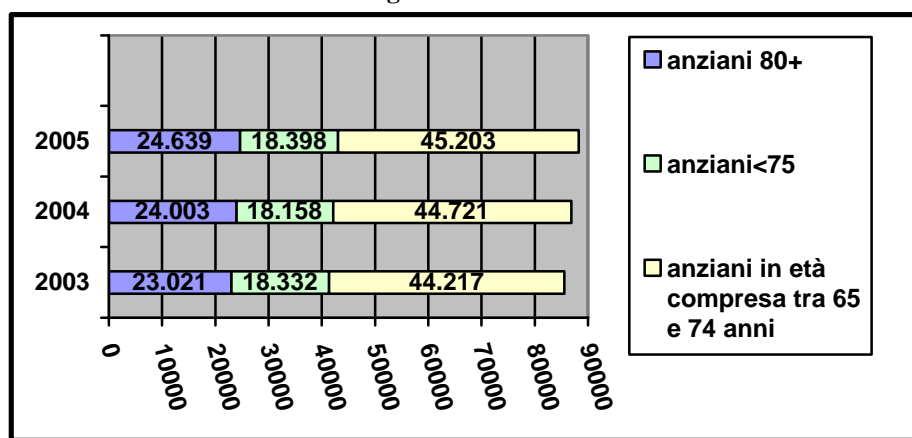
Il processo di invecchiamento della popolazione è oggi uno degli argomenti al centro dell'attenzione pubblica per la sua continua crescita "territoriale", visto che sono sempre di più i Paesi in cui si registra un aumento degli anziani rispetto alla popolazione totale, e per la sua complessità sociale, dato a che ad essa sono correlati argomenti di carattere economico, sociale e politico.

In Italia gli anziani con più di 65 anni sono quasi il 19,73% della popolazione<sup>1</sup>, una percentuale in crescita se si considera che al 31 dicembre del 2004 erano il 19,2%. Al di sopra del dato nazionale, si colloca la Regione Toscana, una delle Regioni più "vecchie" d'Italia, che, secondo quanto riportato dall'Istat, conta ben 840.439 anziani, cioè il 23,32% della popolazione totale.

Anche la Provincia di Lucca assiste ad una continua crescita del numero degli anziani con più di 65 anni presenti sul territorio ed è in linea con i dati regionali.

Secondo i dati forniti dalle anagrafi dei Comuni all'OPS di questa Provincia, al 31/12/2005, il numero degli anziani con più di 65 anni è cresciuto di 1.355 unità, passando da 86.882 a **88.237**, cioè **l'1,6%** in più rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sull'intera popolazione pari al **22,89%**:

Graf. 1-Evoluzione del numero degli anziani in Provincia di Lucca- dati al 31/12/2005

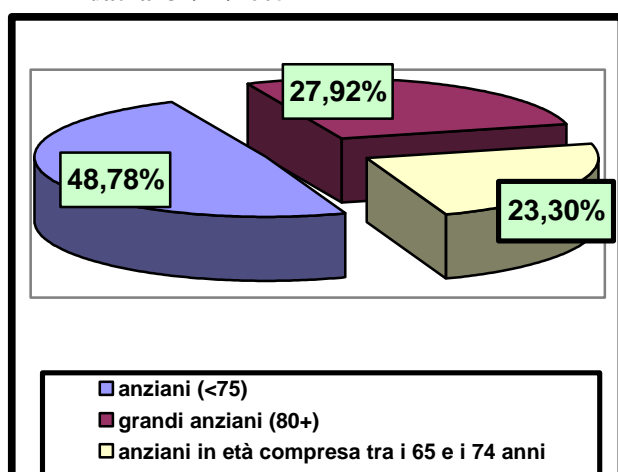


fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

Gli anziani con più di 75 anni erano **43.037** e di questi più della metà, nello specifico **24.639**, erano grandi anziani (con più di 80 anni) rappresentando il **27,92%** della popolazione anziana:

<sup>1</sup> Fonte dati ISTAT, [www.demo.istat.it](http://www.demo.istat.it), *Popolazione residente in Italia al 1° gennaio 2006*; rielaborazioni OPS Provincia di Lucca

**Grag.2-Distribuzione percentuale degli anziani per fasce d'età-  
dati al 31/12/2005**



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

L'evidenza del dato aumenta se si prende in considerazione anzitutto la distribuzione percentuale delle fasce d'età negli ultimi due anni, da cui si può notare come, nonostante l'aumento quantitativo riguardi tutte le tre fasce d'età, l'incremento maggiore si è avuto per la fascia degli anziani:

**tab.1- Popolazione Provincia di Lucca per fasce d'età e variazione percentuale- anni 2004/2005**

ANNO	0-14	15-64	+65	TOT
2004	46.336	251.856	86.882	384.104
2005	46.768	250.383	88.237	385.388
<b>Variazione %</b>	+0,93%	-0,59%	+1,56%	

fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

In secondo luogo, considerando alcuni importanti indicatori, quale:

- ***l'indice di vecchiaia***<sup>2</sup> (permette di conoscere il numero di ultra65enni ogni 100 ragazzi con un'età inferiore ai 14 anni) ci dice che, nella Provincia di Lucca, per ogni 100 ragazzi si avevano ben **188,7** anziani; 1,4 in più rispetto al 2004;
- ***l'indice di dipendenza strutturale degli anziani***<sup>3</sup> (permette di conoscere il rapporto tra le persone anziane -con più di 65 anni-, e chi, si presume, debba sostenerli con la propria attività -individui con un'età compresa tra i 19 e i 64 anni-) riporta che ogni 100 individui attivi da un punto di vista lavorativo, **35,24** erano gli ultra65enni da sostenere;
- ***l'indice di dipendenza demografica, o di dipendenza strutturale***<sup>4</sup> (permette di conoscere il rapporto tra la popolazione in età non attiva -0/14 anni e 65+ anni- e quella in età attiva -15/64 anni-) ci riferisce che per ogni 100 soggetti in età attiva, **53,91** non rientravano ancora o erano già usciti dal mondo del lavoro;

<sup>2</sup> Indice di vecchiaia:  $(P_{65+} / P_{0-14}) * 100$ .

<sup>3</sup> Indice di dipendenza strutturale degli anziani:  $(P_{65+} / P_{19-64}) * 100$

<sup>4</sup> Indice di dipendenza strutturale:  $[(P_{0-14}, 65+) / P_{15-64}] * 100$

➤ *l'indice di ricambio*<sup>5</sup> (permette di conoscere il rapporto tra la popolazione in uscita dal mercato del lavoro e quella in entrata) ci conferma che erano di più gli anziani che uscivano dal mondo del lavoro, e nello specifico erano **147,15**, rispetto ai 100 ragazzi che vi entravano.

Un altro spunto d'analisi ci viene offerto dall'osservazione della popolazione anziana rispetto alla composizione per genere che evidenzia palesi differenze: il numero delle donne è nettamente superiore rispetto agli uomini e nella fattispecie si ha che al 31/12/2005 le donne con più di 65 anni erano 52.277 a fronte di 35.960 uomini, rappresentando il 59,25% del totale della popolazione anziana presente in provincia. E' possibile specificare ulteriormente il dato rispetto alle classi d'età, così come evidenziato dalla seguente tabella che, inoltre, pone a comparazione gli anni 2004/2005:

**Tab.2-Distribuzione N° anziani per sesso-valori assoluti**

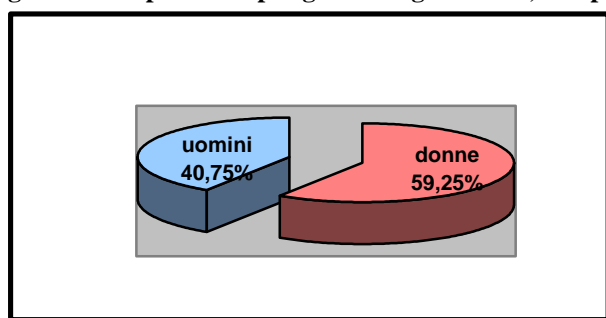
anno	DONNE		UOMINI	
	2004	2005	2004	2005
fasce d'età				
65-74	24.134	24.390	20.587	20.810
75-80	10.865	10.891	7.293	7.507
80+	16.620	16.996	7.383	7.643
<b>TOTALE</b>	<b>51.619</b>	<b>52.277</b>	<b>35.263</b>	<b>35.960</b>

fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

La tabella rappresenta in valori assoluti la distribuzione per sesso e per fasce d'età degli anziani della Provincia mettendo in rapporto gli anni 2004/2005: si può notare sia l'andamento crescente del numero di anziani per ogni fascia d'età, sia la superiorità numerica delle donne soprattutto delle "grandi anziane".

Il seguente grafico, invece, ci fornisce la composizione per genere in termini percentuali:

**graf.3- Composizione per genere degli anziani, val. percentuali- dati al 31/12/2005**



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

<sup>5</sup> Indice di ricambio:  $[(60 < P > 64) / (15 < P > 19)] * 100$

L'andamento crescente della popolazione anziana nella Provincia di Lucca non è destinato ad un cambiamento di tendenza visto che, per i prossimi anni, è prevista una progressiva crescita desumibile dall'analisi delle tabelle sottostanti:

tab. 3/a-Previsione centrale anziani nella Provincia di Lucca- anno 2008

<b>Fasce d'età</b>	<b>N°. anziani</b>
<b>65-70</b>	<b>24.259</b>
<b>70-74</b>	<b>20.711</b>
<b>75-80</b>	<b>17.973</b>
<b>80-84</b>	<b>14.306</b>
<b>85-90</b>	<b>7.568</b>
<b>90-99</b>	<b>3.812</b>
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>88.629</i></b>

*Fonte: Regione Toscana-Demografia*

Tab. 3/b-Previsione centrale anziani nella Provincia di Lucca- anno 2013

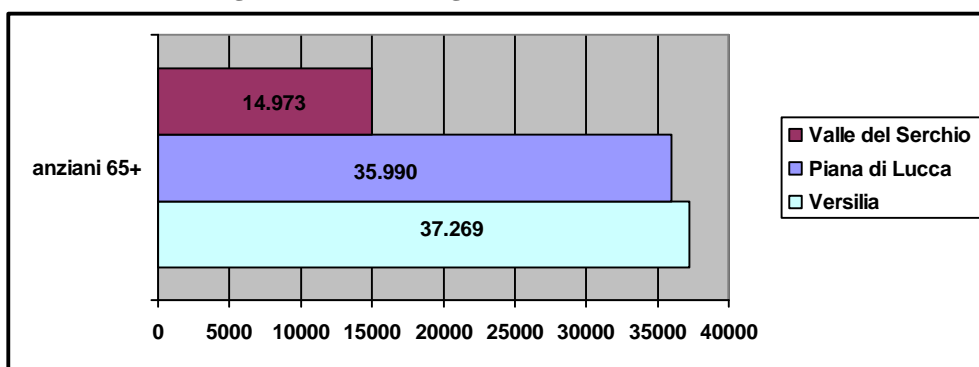
<b>Fasce d'età</b>	<b>N°. anziani</b>
65-70	23.379
70-74	22.279
75-80	17.956
80-84	14.051
85-90	9.026
90-99	4.492
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>91.183</i></b>

*Fonte: Regione Toscana-Demografia*

## ANZIANI NELLE SINGOLE ZONE DISTRETTO

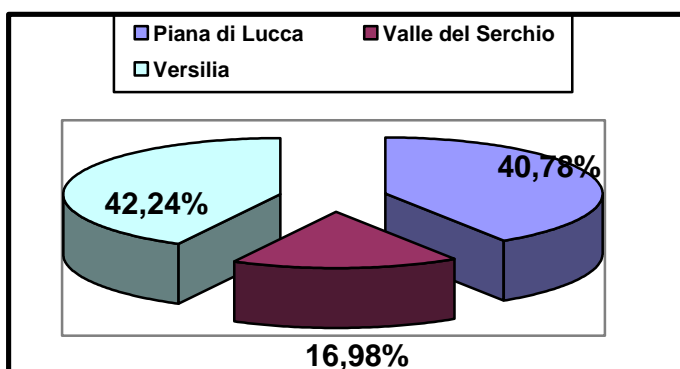
In riferimento ai dati forniti dalle anagrafi dei Comuni al 31/12/2005 e rielaborati dall'OPS di questa Provincia, la zona distretto con il maggior numero di anziani era la Versilia dove, in termini assoluti, il numero di ultrasessantacinquenni era di **37.269** unità, cioè il **42,24%** degli anziani della provincia; seguiva la Piana di Lucca, dove gli anziani erano **35.990**, cioè il **40,78%** degli anziani lucchesi e per ultima la Valle del Serchio in cui gli anziani erano **14.973** pari al **16,98%**:

Graf.4-Presenza degli anziani nelle singole zone, valori assoluti- dati al 31/12/2005



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

Graf.5-Presenza degli anziani nelle singole zone, valori percentuali datial31/12/2005



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi



Analizzando, invece, la popolazione anziana per fasce d'età, si nota come la zona più "vecchia" era la Piana di Lucca visto il più alto numero di "grandi anziani", a tal proposito:

**tab. 4- Distribuzione anziani nelle zone distretto per fasce d'età, valori assoluti- dati al 31/12/2005**

<b>FASCE D'ETA'</b>	<b>65-74</b>	<b>75-80</b>	<b>80+</b>
<b>ZONE</b>			
<b>Piana di Lucca</b>	18.293	7.410	10.287
<b>Valle del Serchio</b>	7.389	3.117	4.472
<b>Versilia</b>	19.518	7.871	9.880

*fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi*

Un "primato" relativo, poiché se consideriamo il dato in termini di incidenza sulla popolazione, si ha che il rapporto più alto (anziani/popolazione totale) era quello della Valle del Serchio per le tre fasce d'età considerate:

**Tab. 5- Incidenza degli anziani nelle zone distretto per fasce d'età- dati al 31/12/2005**

<b>FASCE D'ETA'</b>	<b>65-74</b>	<b>75-80</b>	<b>80+</b>
<b>ZONE</b>			
<b>Piana di Lucca</b>	11,3%	4,5%	6,3%
<b>Valle del Serchio</b>	12,6%	5,3%	7,6%
<b>Versilia</b>	11,8%	4,8%	6%

*fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi*

E' utile, anche in questo caso, considerare gli indicatori di struttura della popolazione relativi agli ultimi tre anni per avere un quadro completo di ogni singola zona .

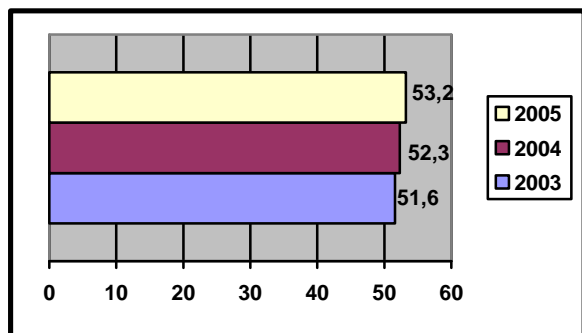
## PIANA DI LUCCA

tab.6- Indicatori di struttura - anni 2003-2004-2005

ANNI	Distribuzione percentuale classi d'età			Indici		
	0-14	15-64	+65	Vecchiaia	Dipendenza demografica	Dipendenza degli anziani
2003	12,11%	65,97%	21,92%	181	51,6	33,16
2004	12,30%	65,66%	22,04%	179,3	52,3	33,58
2005	12,46%	65,26%	22,28%	178,8	53,2	34,14

fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

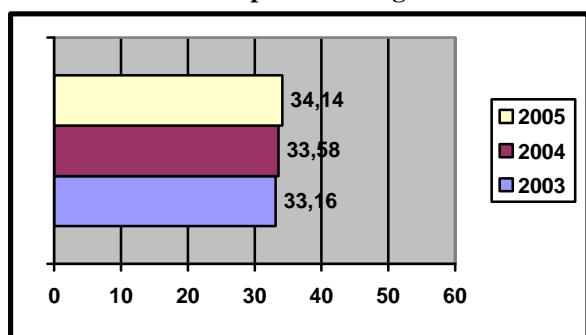
Graf.6/a-Indice di dipendenza demografica



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

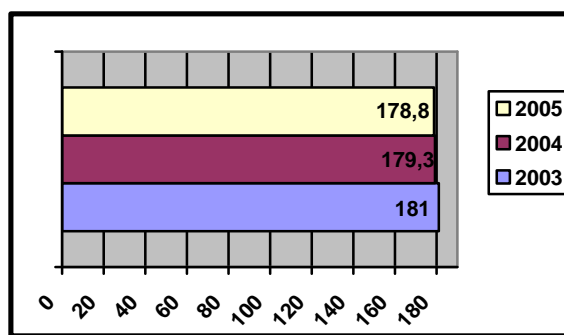
GRAF 6/a, 6/b, 6/c  
Rappresentazione grafica degli indici di dipendenza demografica, di dipendenza degli anziani e di vecchiaia nella Piana di Lucca- anni 2003-2004-2005

Graf.6/b-Indice di dipendenza degli anziani



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

Graf.6/c-Indice di vecchiaia



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

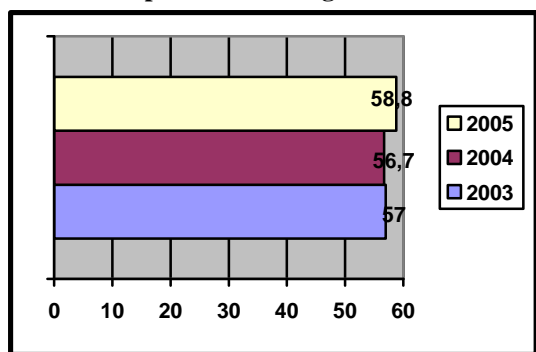
## VALLE DEL SERCHIO

tab.7- Indicatori di struttura - anni 2003-2004-2005

ANNI	Distribuzione percentuale classi d'età			Indici		
	0-14	15-64	+65	Vecchiaia	Dipendenza demografica	Dipendenza degli anziani
2003	11,36	63,71	24,93	219,5	57	39,13
2004	11,32	63,82	24,85	219,5	56,7	38,92
2005	11,48	62,81	25,52	222,2	58,8	40,52

fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

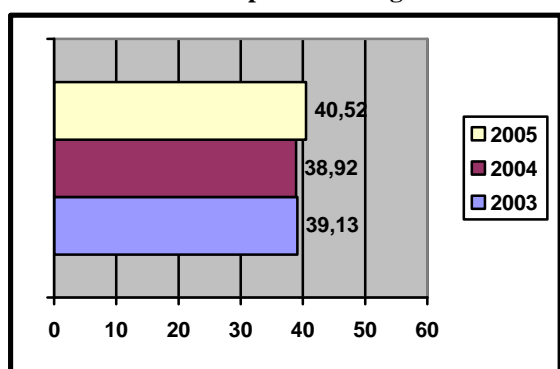
Graf. 7/a-Dipendenza demografica



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

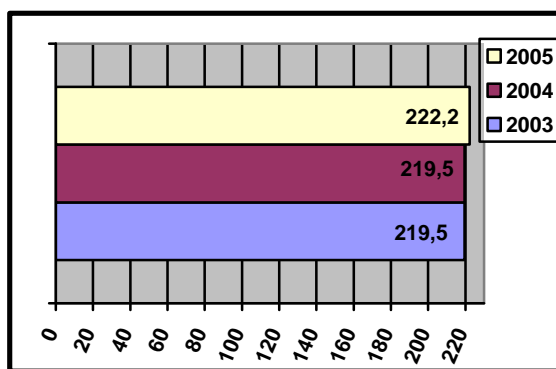
**Graf. 7/a, 7/b, 7/c**  
Rappresentazione grafica degli indici di dipendenza demografica, di dipendenza degli anziani e di vecchiaia nella Valle del Serchio-anni 2003-2004-2005

Graf.7/b-Indice di dipendenza degli anziani



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

Graf. 7/c-Indice di vecchiaia



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

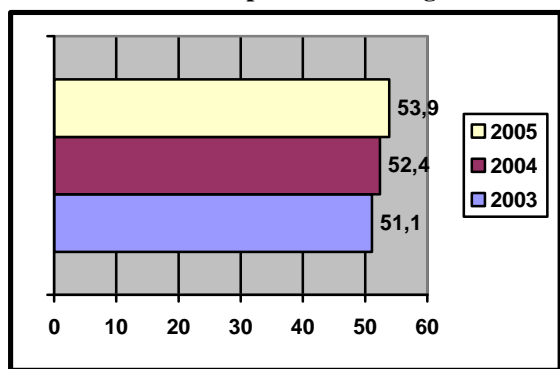
## VERSILIA

tab.8- Indicatori di struttura - anni 2003-2004-2005

ANNI	Distribuzione percentuale classi d'età			Indici		
	0-14	15-64	+65	Vecchiaia	Dipendenza demografica	Dipendenza degli anziani
2003	11,95	66,16	21,89	183,1	51,1	33,07
2004	12,05	65,72	22,23	184,5	52,4	33,83
2005	12,04	65,40	22,56	188,7	53,9	34,49

fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

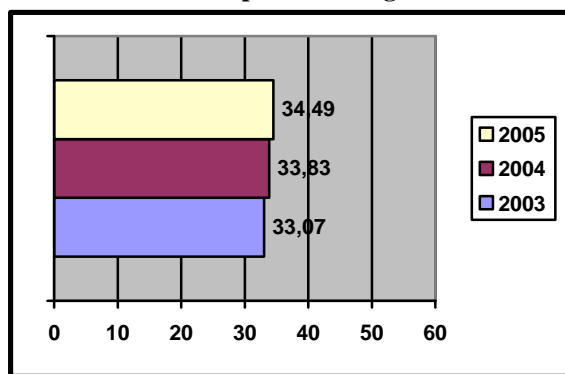
Graf.8/a-Indice di dipendenza demografica



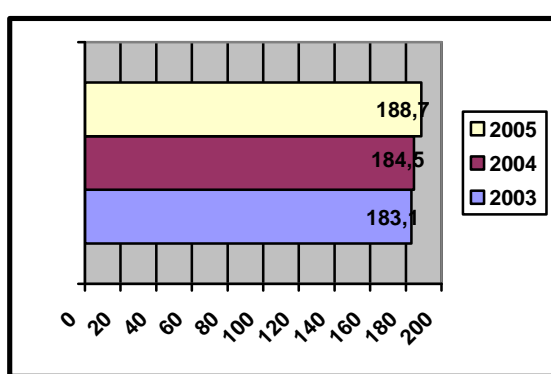
Graf.8/a, 8/b, 8/c  
Rappresentazione grafica degli indici di dipendenza demografica, di dipendenza degli anziani e di vecchiaia nella Versilia-anni 2003-2004-2005

fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

Graf.8/b- indice dipendenza degli anziani



Graf. 8/c- Indice di Vecchiaia

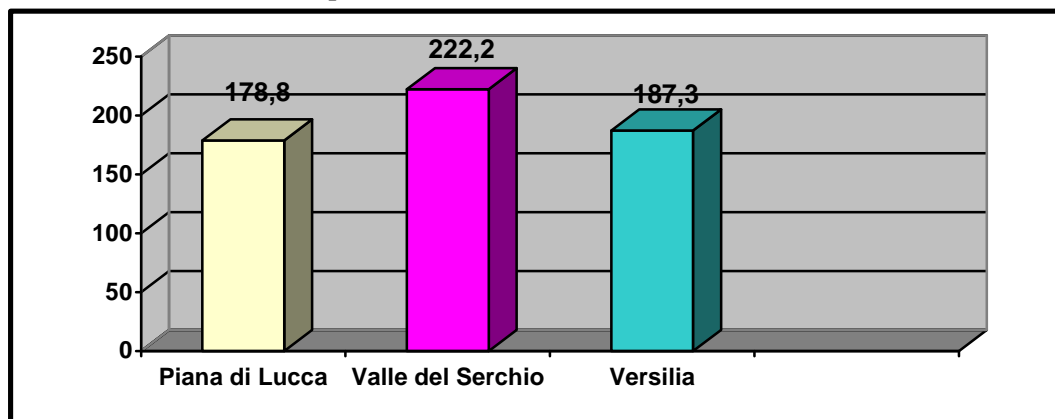


fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

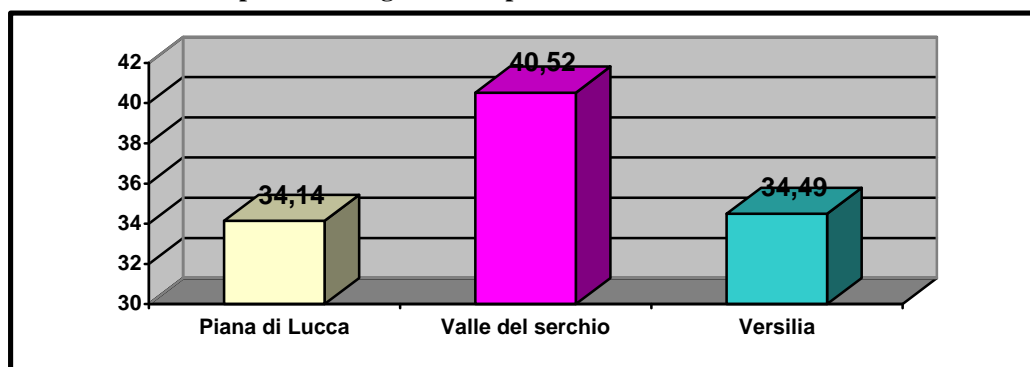
Riepilogando, riportiamo graficamente qui di seguito i dati relativi al 2005, ponendo a confronto le tre zone distretto della Provincia di Lucca rispetto agli indici di vecchiaia, di dipendenza strutturale e di dipendenza degli anziani:

Graf. 9- Indice di Vecchiaia per zone, anno 2005



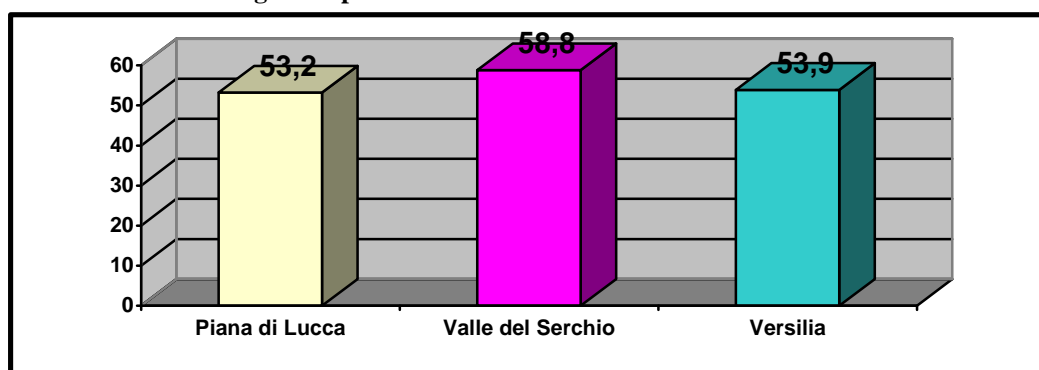
fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

Graf. 10- Indice di dipendenza degli anziani per zone - anno 2005



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

Graf. 11- Indice demografico per zone- anno 2005



fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi

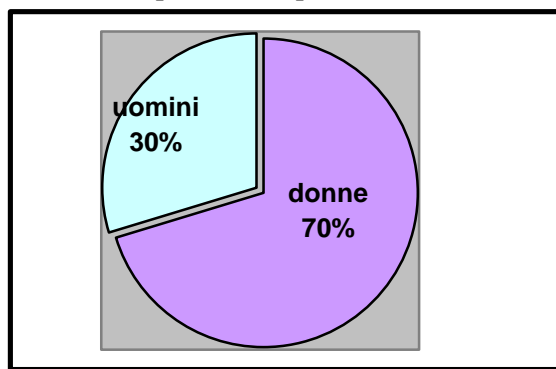
## SERVIZI PER LE PERSONE ANZIANE

La crescita del numero degli anziani è al centro dell'attenzione posta dalla Regione Toscana che, secondo quanto è stato detto precedentemente, ne è molto interessata viste le previsioni per gli anni futuri. Ovviamente la questione relativa agli anziani non è solo un dato quantitativo, ma necessita di interventi mirati che garantiscano una vita dignitosa a tutti. Per tale motivo, la Regione<sup>6</sup> ha puntato soprattutto alla prevenzione della disabilità e alla permanenza nel proprio domicilio, laddove esista una rete parenterale e amicale, ma allo stesso tempo è impegnata nel miglioramento dell'offerta assistenziale-residenziale per chi non ha la possibilità di restare nella propria famiglia.

Prima di considerare le strutture e i servizi offerti sul territorio provinciale, è bene prendere in considerazione alcuni dati che ci permettono di integrare quanto detto in precedenza e comprendere meglio le esigenze degli anziani al fine di porre in essere interventi mirati.

Secondo i dati forniti dalle anagrafi e rielaborati da questo Osservatorio, gli anziani soli con più di 65 anni erano, al 31/12/2005, n° **25.101**, di cui le donne rappresentano poco più del **70%**, mentre gli uomini poco meno del **30%** :

**Graf. 12- Anziani +65 anni soli nella Provincia di Lucca, distribuzione percentuale per sesso- dati al 31/12/2005**



*fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi*

Così distribuiti per zona distretto:

---

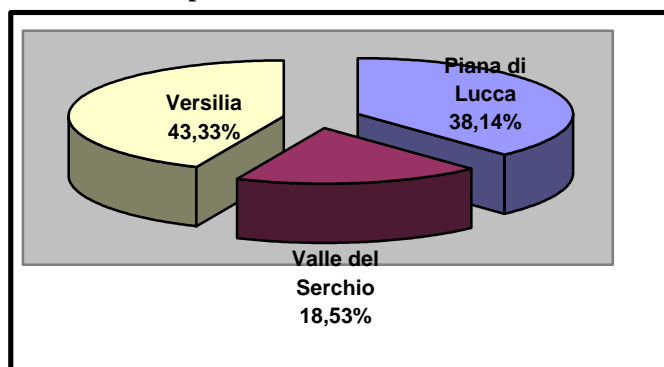
<sup>6</sup> A tale proposito si fa riferimento al Piano Sanitario Regionale 2005-2007 con cui la Regione si è posta come obiettivi specifici per anziani :

- Prevenire la disabilità mediante interventi di prevenzione primaria finalizzati a mantenere la mobilità fisica e psicologica;
- Allargare e qualificare l'offerta di assistenza domiciliare e dell'assistenza integrata;
- Adeguare e qualificare l'offerta residenziale.

(Obiettivi questi affrontati e attuati mediante il Progetto Speciale n° 2 del Piano Sanitario Regionale 2005-2007 "Interventi di sorveglianza a favore della popolazione anziana")

Inoltre si fa riferimento alla L. R.T 41/2005, in cui l'art. 54 delinea i principali interventi regionali in merito alle politiche per gli anziani.

**Graf. 13- distribuzione degli anziani per zona distretto, valori percentuali al 31/12/2005**



*fonte: elaborazione OPS su dati delle anagrafi*

Secondo i dati forniti dalla Regione Toscana<sup>7</sup>, nel 2005 gli anziani nella Provincia di Lucca certificati non autosufficienti erano **735**, mentre i soggetti non autosufficienti assistiti dal Servizio Sociale erano **552**:

**Tab. 8- N° valutazioni e certificazioni autosufficienza- anno 2005**

AZ.USL	Zona Distretto	Valutazioni effettuate nel 2005	Persone anziane certificate non-autosufficienti	Persone anziane non autosufficienti assistite dai Serv. Soc.
<b>2/Lucca</b>	Piana di Lucca	248	184	175
	Valle del Serchio	84	68	377
<b>12/Versilia</b>	Versilia	580	483	-
<b>TOTALE</b>		<b>912</b>	<b>735</b>	<b>552</b>

*Fonte: Regione Toscana "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficienza"-Rilevazione 2005*

<sup>7</sup> Regione Toscana-Direzione Generale Diritto alla salute, "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficiente" Rilevazione 2005

Delle patologie prevalenti, quella che riguardava il maggior numero di anziani non autosufficienti seguiti dal Servizio Sociale era la demenza senile dovuta al morbo di Alzheimer , nello specifico la distribuzione delle patologie era la seguente:

**Tab.9-Patologie prevalenti- anno 2005**

<b>AZ. USL</b>	<b>ZONA SOCIO-SANITARIA</b>	<b>Demenza senile-Alzheimer</b>	<b>Morbo di Parkinson</b>	<b>Ictus</b>	<b>Infermità post-trauma</b>	<b>Altro</b>
<b>2/Lucca</b>	Piana di Lucca	104	7	11	4	58
	Valle del serchio	17	0	8	7	36
<b>12/Versilia</b>	Versilia	172	18	37	28	228
<b>TOTALE</b>		<b>293</b>	<b>25</b>	<b>56</b>	<b>39</b>	<b>322</b>

*Fonte: Regione Toscana "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficienza"-Rilevazione 2005*

Alla luce di questi dati che rappresentano, sostanzialmente, la "domanda", vediamo cosa viene "offerto" dai servizi socio-assistenziali sia residenziali/semiresidenziali che domiciliari .

Anzitutto risulta utile fare una distinzione tra strutture di ospitalità e servizi di assistenza domiciliare.

## **Servizi Residenziali**

I servizi residenziali sono finalizzati all'accoglienza, temporanea o stabile, di persone le cui esigenze assistenziali non possono trovare soluzione adeguata mediante gli altri interventi di cui alla L.R.T. 3 ottobre 1997, n° 72.

Sono strutture residenziali:

⇒ **RESIDENZE SOCIALI ASSISTITE (COMUNITA' DI ACCOGLIENZA, LA COMUNITA' ALLOGGIO e la CASA FAMIGLIA):** sono residenze di dimensioni limitate per l'accoglienza di adulti o anziani in condizioni di solitudine, emarginazione, devianza o di limitata autonomia con modesta dipendenza sociosanitaria, hanno un'organizzazione di tipo familiare e possono essere autogestite. L'ospitalità può essere temporanea o permanente.

⇒ **COMUNITA' ALLOGGIO PROTETTA:** è una residenza per ospitalità di adulti in stato di grave dipendenza organizzata in piccoli nuclei di persone disabili per garantire loro l'assistenza negli atti quotidiani, permettere il mantenimento e il potenziamento delle capacità residue, stimolare la partecipazione alla vita sociale, lavorativa e relazionale.



L'ospitalità può essere permanente e temporanea. L'accesso è consentito previo accertamento della condizione di non autosufficienza e stato di grave disabilità e alla conseguente stesura del piano individuale di intervento. E' necessaria l'impegnativa dell'ente competente.

⇒ CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI E ADULTI INABILI O CASA DI RIPOSO: è una residenza di ospitalità, tradizionale per anziani autosufficienti o adulti inabili con limitati interventi socio-sanitari. La modificazione della tipologia dell'utenza già presente e il prevalere della domanda di ricovero di non autosufficienti porta alla riconversione in strutture miste. L'ospitalità può essere permanente o temporanea. L'accesso è consentito previa valutazione del grado di autosufficienza e conseguente stesura del piano individuale di intervento. E' necessaria l'impegnativa dell'ente competente.

⇒ RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE: (R.S.A.) E' un presidio residenziale per l'ospitalità anche temporanea di persone prevalentemente non autosufficienti, organizzato in nuclei, e dove è prevista l'erogazione di prestazioni differenziate per tipologie di bisogno e carichi assistenziali. L'accesso è consentito previo accertamento delle condizioni di non autosufficienza e stato di grave disabilità e conseguente stesura del piano individuale di intervento. Per l'ammissione in struttura è necessaria l'impegnativa dell'ente competente.

Secondo i dati forniti dalla Regione Toscana, al 31/12/2005, le strutture di ospitalità residenziali, per anziani della Provincia di Lucca erano in tutto **45**, articolate per zona così come riportato dalle tabelle delle pagine seguenti:

**Tab. 10-anno 2005**  
**Strutture di ospitalità per anziani - zona socio sanitaria Piana di Lucca - Asl 2 - al 31 dicembre 2005**

Struttura	Comune	Tipologia di resid.	posti residenziali autorizzati autosufficienti	di cui temporanei	posti residenziali autorizzati non autosufficienti	di cui temporanei	posti diurni aggregati autorizzati autosufficienti	posti diurni aggregati autorizzati non autosufficienti	posti convenzionati Az.Usl Sanitaria	posti convenzionati Az.Usl Sociale	posti convenzionati Comune Sociale
R.S.A. Don A.Gori	Capannori	R.S.A.	5		70						
R.S.A. L'Arcobaleno	Lucca	R.S.A.			24			1			
Struttura Residenziale Centro Anziani	Lucca	R.S.A.	25		45			16	41		
Struttura Residenziale Villa S.Maria	Lucca	R.S.A.	15		50				47		
R.S.A. Pia Casa	Lucca	R.S.A.	18		33				41		
CASA DI RIPOSO "VOLTO SANTO"	Lucca	Centro Residenziale	16								
CASA FAMIGLIA SERENA	Lucca	Residenza Sociale Assistita	6								
CONVENTO SUORE AGOSTINIANE	Lucca	Centro Residenziale	19								
Villa dei Pini	Lucca	Residenza Sociale Assistita	14								
OASI GHISELLI-SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA	Lucca	Centro Residenziale	20								
CASA PER FERIE-PENSIONATO SACRA FAMIGLIA	Capannori	Residenza Sociale Assistita	12								
CASA FAMIGLIA Via S. Chiara	Lucca	Residenza Sociale Assistita	5								5
CASA FAMIGLIA ANZIANI	Lucca	Comunità Alloggio Protetta	20								

Fonte: Regione Toscana "Ricerca Strutture per anziani in Toscana" [www.sanita.toscana.it](http://www.sanita.toscana.it)

**Tab. 11-anno 2005**  
**Strutture di ospitalità per anziani - zona socio sanitaria Valle del Serchio - Asl 2 - al 31 dicembre 2005**

Struttura	Comune	Tipologia di resid.	posti residenziali autorizzati autosufficienti	di cui temporanei	posti residenziali autorizzati non autosufficienti	di cui temporanei	posti diurni aggregati autorizzati autosufficienti	posti diurni aggregati autorizzati non autosufficienti	posti convenzionati Az.Usl Sanitaria	posti convenzionati Az.Usl Sociale	posti convenzionati Comune Sociale
R.S.A. Don A.Bachini	Borgo A Mozzano	R.S.A.	7		3		2				
R.S.A. Belvedere SRL	Barga	R.S.A.			30						
R.S.A. Paoli Puccetti	Galliciano	R.S.A.	4		16			5			
Casa di Riposo Villa Pascoli	Barga	R.S.A.	29		40				34		
R.S.A. Villa Grassi Landi	San Romano in Garfagnana	R.S.A.			40						
R.S.A. Pierotti	Coreglia Antelminelli	R.S.A.			29						
Centro Accoglienza Anziani	Borgo A Mozzano	R.S.A.	18		26		4				
Villa La Rosa	Bagni di Lucca	Centro Residenziale	14		6						
Villa Contessa Matilde	Bagni di Lucca	R.S.A.	7		18						5

Fonte: Regione Toscana "Ricerca Strutture per anziani in Toscana" [www.sanita.toscana.it](http://www.sanita.toscana.it)

**Tab. 12-anno 2005**

**Strutture di ospitalità per anziani-zona socio-sanitaria Versilia- Asl 12-al 31/12/2005**

Struttura	comune	Tipologia di resid.	Titolare att.	posti residenziali autorizzati autosufficienti	di cui temporanei	posti residenziali autorizzati non autosufficienti	di cui temporanei	posti diurni aggregati autorizzati autosufficienti	posti diurni aggregati autorizzati non autosufficienti	posti convenzionati Az.Usl Sanitaria	posti convenzionati Az.Usl Sociale	posti convenzionati Comune Sociale
PENSIONATO MARIA DOMENICA	Viareggio	R.S.A.	Privato	20	4	8						
ISTITUTO S.A.PUCCI	Viareggio	Centro Residenziale	Privato	14		4				8	18	10
VILLA DEI FIORI S.A.P.A.	Viareggio	R.S.A.	Privato	3		22				25	25	
ISTITUTO S.FRANCESCO	Camaione	Centro Residenziale	Privato Sociale e Onlus	15		3				3	19	16
HOTEL PANORAMA	Pietrasanta	R.S.A.	Privato	15		30				30	45	15
MARENE'	Viareggio	R.S.A.	Privato	5		9		1		9	14	5
VILLA GIULIANI	Camaione	R.S.A.	Privato	9		16				16		9
HIT VERSILIA	Pietrasanta	R.S.A.	Privato			13						
CROCE VERDE	Pietrasanta	R.S.A.	Privato Sociale e Onlus	5		15				15		5
NUOVA VILLA LAGUIDARA E DEL CARMELO	Pietrasanta	R.S.A.	Privato Sociale e Onlus			40			8	48	48	
ISTITUTO SUORE MANTELLATE	Viareggio	Centro Residenziale	Privato	25								
M.D.BARBANTINI	Viareggio	R.S.A.	Privato	3		28			6	27	27	
ISTITUTO S. CATERINA DA SIENA	Camaione	Centro Residenziale	Privato Sociale e Onlus	34		22						
PIO ISTITUTO CAMPANA	Seravezza	R.S.A.	IPAB			48	4		11	48	48	
S. CAMILLO	Forte dei Marmi	R.S.A.	Privato	8		22				20	24	4
IL CONTESSO	Camaione	R.S.A.	Privato			24						
HOTEL MIAMI	Camaione	R.S.A.	Privato	3		22		2				
CASA RIPOSO SACRO CUORE	Viareggio	Centro Residenziale	Privato Sociale e Onlus	45		8						
VILLA CIOCCHETTI	Pietrasanta	R.S.A.	Privato Sociale e Onlus			40			10	42	42	
HOTEL NIAGARA	Pietrasanta	R.S.A.	Privato	28		20		4				
VILLA ROEMA	Viareggio	Centro Residenziale	Privato	18	18							
VILLA MARILLA Casa DEI NONNI C/O TABARRACCI	Viareggio	R.S.A.	Privato	6		8				8	14	6
	Viareggio	R.S.A.	Az USL			16		2		16	16	

Fonte: Regione Toscana "Ricerca Strutture per anziani in Toscana" [www.regione.toscana.it/ius/ns-strutsani/?Mlval=r\\_strusan.html](http://www.regione.toscana.it/ius/ns-strutsani/?Mlval=r_strusan.html)

La seguente tabella sintetizza le capacità di accoglienza delle diverse strutture nelle tre zone:

**Tab. 13-anno 2005**

N° posti in strutture di ospitalità per anziani per zone socio sanitarie - al 31 dicembre 2005												
Struttura	posti residenziali autorizzati autosufficienti	di cui temporanei	posti residenziali autorizzati non autosufficienti	di cui temporanei	posti diurni aggr. autoriz. autosuf.	posti diurni aggr. autoriz. non autosuf.	posti convenzionati Az.Usl Sanitaria	posti convvenz. Az.Usl Sociale	posti convenzionati Comune Sociale	N. quote sanitarie	N. posti modulo gravi	
Piana di Lucca	175	0	222	0	0	17	129	0	5	188	0	
Valle del Serchio	79	0	208	0	6	5	34	0	5	162	0	
Versilia	256	22	418	4	9	35	315	340	70	230	40	

Fonte: Regione Toscana "Ricerca Strutture per anziani in Toscana" [www.sanita.toscana.it](http://www.sanita.toscana.it)

## Servizi Semiresidenziali

I servizi semiresidenziali comprendono attività assistenziali dirette a gruppi di persone per più ore al giorno e per più giorni alla settimana. Tali servizi in relazione alle caratteristiche dell'utenza, possono integrare gli interventi di assistenza domiciliare ed essere luogo di cura della persona, di socializzazione e di promozione culturale. Sono presidi semiresidenziali:

- i centri diurni con valenza educativo-terapeutica e/o riabilitativa per il mantenimento e/o potenziamento delle capacità della persona. In tali centri deve essere prevista l'integrazione con le attività sanitarie specifiche di assistenza alla persona non autosufficiente, infermieristica, psicologica e/o psichiatrica, neuropsichiatrica, riabilitativa;
- centri di aggregazione con finalità di socializzazione e organizzazione del tempo libero<sup>8</sup>.

I dati forniti dalla Regione Toscana rispetto a queste strutture di ospitalità ci dicono che nella Provincia di Lucca vi erano, al 31/12/2005, dieci strutture per un numero potenziale di posti pari a **122**, distribuiti sul territorio nel seguente modo:

### Az. USL/2-LUCCA

Piana di Lucca: sono presenti **3** centri diurni, tutti e tre rivolti ad un'utenza di non-autosufficienti, per un totale di **56** posti. Tra queste strutture solo una si occupa di malati di Alzheimer.

Valle del Serchio: è presente un solo **1** centro con un numero potenziale di posti pari a **8**, tutti destinati a soggetti non auto sufficienti.

### ▪ Az. Usl/12-VERSILIA

Versilia: sono presenti 6 centri diurni con una potenzialità di **58** posti di cui solo **5** destinati a soggetti non autosufficienti. Solo un centro si occupa di malati di Alzheimer.

Nel 2005, i soggetti che sono stati ospitati in queste strutture sono stati in tutto **139**, di cui **5** autosufficienti e **134** non autosufficienti:

tab. 14-Distribuzione ospiti in centri diurni per zona distretto- anno 2005

ZONA	autosufficienti	Non autosufficienti	<i>totale</i>
Piana di Lucca	0	74	74
Valle del Serchio	0	4	4
Versilia	5	56	61
<i>totale</i>	5	134	139

Fonte: Regione Toscana "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficienza"-Rilevazione 2005

<sup>8</sup> Legge Regionale 3 ottobre 1997 n° 72, art. 52 comma 6.

## **Assistenza Domiciliare**

Le prestazioni di assistenza domiciliare sono finalizzate a garantire il soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali, educative/riabilitative di cittadini in temporaneo o permanente stato di non autosufficienza, di dipendenza o emarginazione. I servizi di supporto sono organizzati per facilitare la permanenza del cittadino nel proprio domicilio e sono attivati tramite servizio mensa o forniture di pasti, servizio di lavanderia, podologia e trasporto sociale<sup>9</sup>. Secondo quanto stabilito da Piano Sanitario Nazionale 1998/2000<sup>10</sup> l'assistenza diventa "integrata" (ADI) quando diverse personalità, quali operatori sociali e sanitari, collaborano ad un unico progetto. Vi sono diverse tipologie di assistenza domiciliare:

- ⇒ Assistenza domiciliare solo sociale: è prevista nel caso di assistenza ad anziani ultra65enni parzialmente autosufficienti e non per i quali siano necessarie solo prestazioni di carattere sociale;
  
- ⇒ Assistenza domiciliare integrata in forma diretta: è fornita agli anziani con più di 65 anni valutati non autosufficienti; per questo tipo di assistenza sono previste prestazioni di carattere sanitario e di carattere sociale integrate. L'assistenza viene fornita in maniera diretta, mediante, cioè, l'intervento di figure professionali sociali e sanitarie;
  
- ⇒ Assistenza domiciliare integrata in forma indiretta: ha gli stessi presupposti della assistenza domiciliare integrata diretta, ma viene attuata in maniera differente, cioè tramite "assegni per l'assistenza" erogati a familiari e non che garantiscono il mantenimento e la cura dell'anziano.

---

<sup>9</sup> Legge Regionale 3 ottobre 1997 n°72, art. 47

<sup>10</sup> Piano Sanitario Nazionale, D.P.R. 23/07/1998

Rispetto a questa forma di assistenza, la Regione Toscana ha fornito i seguenti dati:

**Tab. 15-Assistenza sociale solo domiciliare per zona distretto-anno 2005**

Az. ASL	ZONA	NUMERO DEI SOGGETTI ASSISTITI		
		Maschi	Femmine	Totale
2/ LUCCA	Piana di Lucca	49	78	127
	Valle del Serchio	43	66	109
12/VERSILIA	Versilia	51	117	168
<b>TOTALE</b>		<b>143</b>	<b>261</b>	<b>404</b>

*Fonte: Regione Toscana "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficienza"-Rilevazione 2005*

**Tab. 16-Assistenza domiciliare integrata indiretta -anno 2005**

Az. ASL	ZONA	NUMERO DEI SOGGETTI ASSISTITI		
		Maschi	Femmine	Totale
2/ LUCCA	Piana di Lucca	37	106	143
	Valle del Serchio	0	1	1
12/VERSILIA	Versilia	81	247	328
<b>TOTALE</b>		<b>118</b>	<b>354</b>	<b>472</b>

*Fonte: Regione Toscana "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficienza"-Rilevazione 2005*

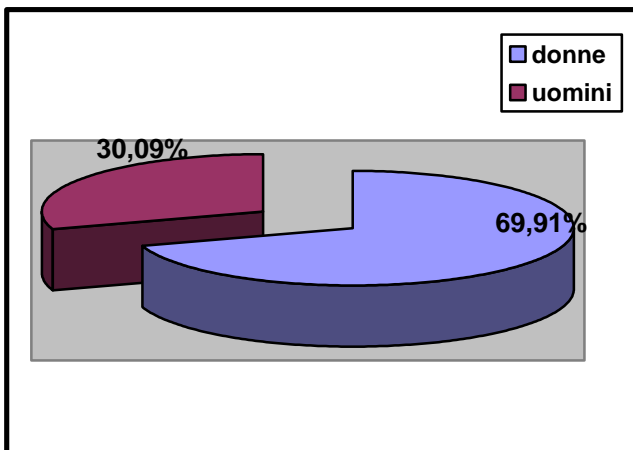
**Tab.17- Assistenza Domiciliare integrata diretta-anno 2005**

Az. ASL	ZONA	NUMERO DEI SOGGETTI ASSISTITI		
		Maschi	Femmine	Totale
2/ LUCCA	Piana di Lucca	62	113	175
	Valle del Serchio	5	8	13
12/VERSILIA	Versilia	45	69	114
<b>TOTALE</b>		<b>112</b>	<b>190</b>	<b>302</b>

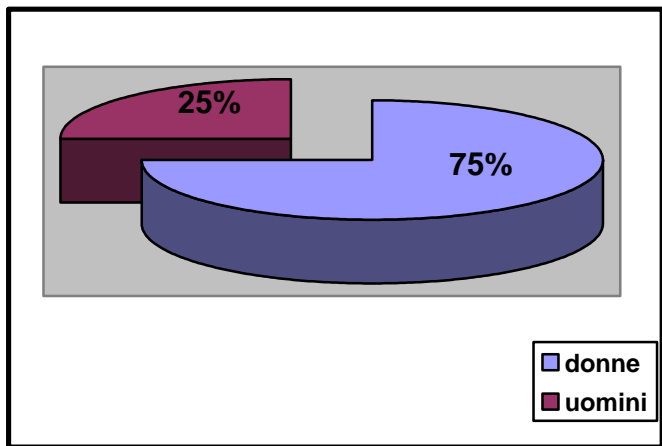
*Fonte: Regione Toscana "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficienza"-Rilevazione 2005*

Graf. 14/a, 14/b, 14/c Rappresentazione grafica delle tipologie di assistenza domiciliare, distribuzione percentuale per sesso, anno 2005- *Fonte: Regione Toscana "I servizi assistenziali domiciliari e semiresidenziali nell'area della non autosufficienza"-Rilevazione 2005*

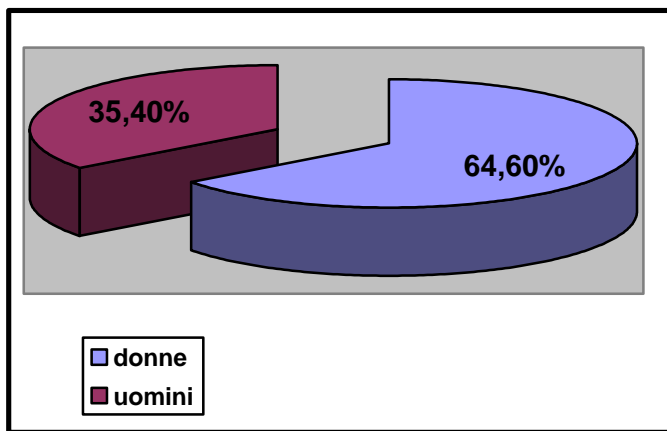
Graf. 14/a-Assistenza domiciliare integrata -



Graf. 14/b-Assistenza domiciliare integrata indiretta



Graf. 14/c-Assistenza domiciliare solo sociale

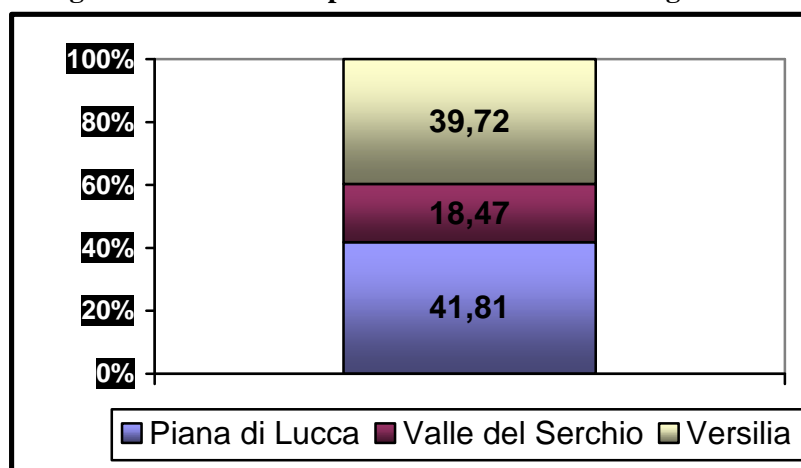


## ANZIANI E PENSIONI

Si è visto, precedentemente, come la provincia di Lucca abbia un indice di *dipendenza degli anziani* e un indice di *ricambio* abbastanza elevati, pari rispettivamente a **35,24** e a **147,15**. Da un punto di vista previdenziale questo dato non ha un significato positivo, poiché indica che vi è un elevato numero di individui a carico del servizio pensionistico e che tende ad aumentare.

Considerando la situazione pensionistica nella provincia di Lucca attraverso i dati forniti dall'INPS e aggiornati **al gennaio del 2007**, vediamo che il numero totale delle pensioni erogate è di n° **128.542**, suddivise percentualmente per zona distretto nel seguente modo:

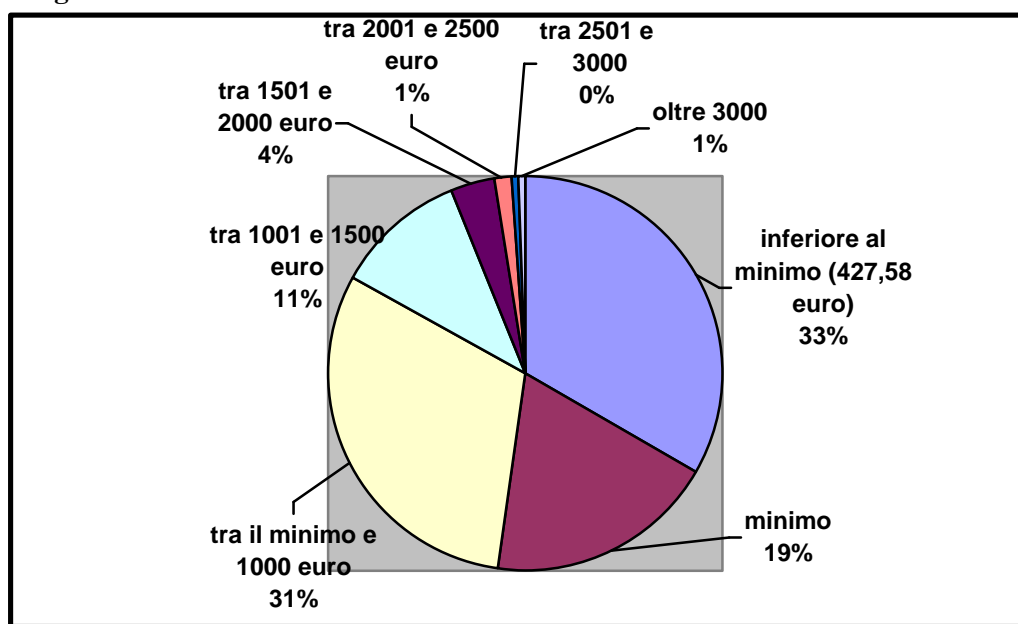
**Graf.15- Distribuzione percentuale per zone delle pensioni totali erogate dall'INPS nella provincia di Lucca- dati al gennaio 2007**



Di queste, quasi il **33%** è costituito da pensioni con importo inferiore al minimo, che nel 2006 era pari a 427,58 euro, a fronte di uno **0,55%** di anziani che percepiscono una pensione superiore ai 3.000 euro. Vediamo nel dettaglio la distribuzione percentuale delle pensioni erogate per importo mensile lordo:



**Graf. 16- Distribuzione percentuale pensioni erogate per importo mensile lordo- dati al gennaio 2007**



fonte: elaborazione OPS su dati Inps

Rispettivamente suddivise per zone nel seguente modo:

**Tab. 18- N°. Pensioni per importo mensile lordo per zone socio-sanitarie- dati al gennaio 2007**

ZONA	Inferiore al minimo (427,58 euro)	Al minimo (436,14 euro)	Tra il minimo e 1000 euro	Tra 1001 e 1500 euro	Tra 1501 e 2000 euro	Tra 2001 e 2500 euro	Tra 2501 e 3000 euro	Più di 3000 euro	Totale
<b>Piana di Lucca</b>	17.130	9.744	17.197	6.049	2.168	796	269	384	53.737
<b>Valle del Serchio</b>	8.125	4.959	6.879	2.470	985	219	43	63	23.743
<b>Versilia</b>	17.652	9.356	15.777	5.202	1.793	686	253	343	51.062
<b>TOTALE</b>									128.542

fonte: elaborazione OPS su dati Inps

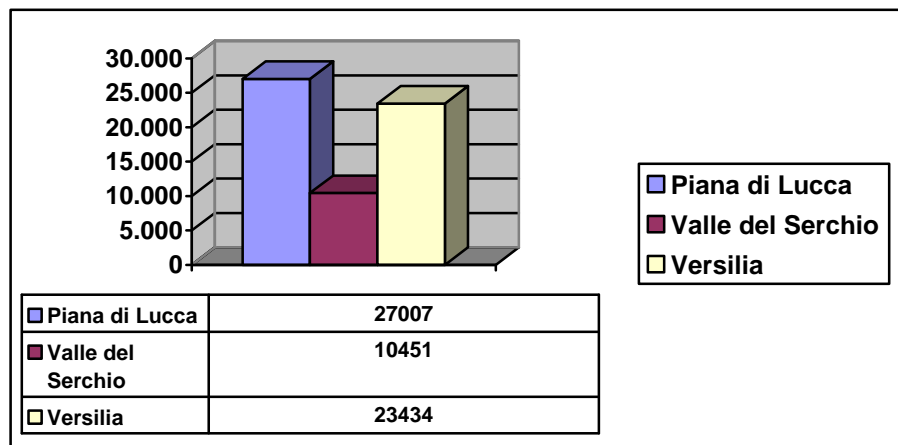
Il tipo di pensione prevalente era quella di vecchiaia<sup>11</sup> che veniva erogata a circa **60.892** anziani, di cui **33.870** erano ex lavoratori dipendenti; **26.084** erano le pensioni erogate ai “superstiti”<sup>12</sup>;

<sup>11</sup> E' la pensione a cui accede un lavoratore quando si verificano tre condizioni essenziali: età, contribuzione minima, cessazione del rapporto di lavoro (quest'ultima condizione non è richiesta per i lavoratori autonomi)

10.336 erano le pensioni di invalidità<sup>13</sup>; gli assegni sociali<sup>14</sup> per ultra sessantacinquenni erano in tutto 2.108; 17.177 erano le pensioni erogate a favore degli invalidi civili<sup>15</sup>. Residuali sono le altre tipologie di pensioni e fondi speciali.

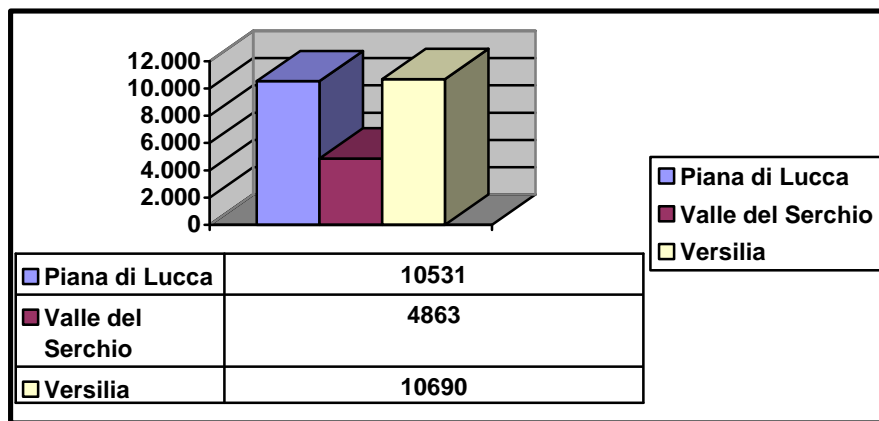
Vediamo, ora, come sono distribuite tra le tre zone distretto:

Graf. 17- N° pensioni di vecchiaia per zone- dati al gennaio 2007



fonte: elaborazione OPS su dati Inps

Graf. 18- N° pensioni ai superstiti per zone- dati al gennaio 2007



fonte: elaborazione OPS su dati Inps

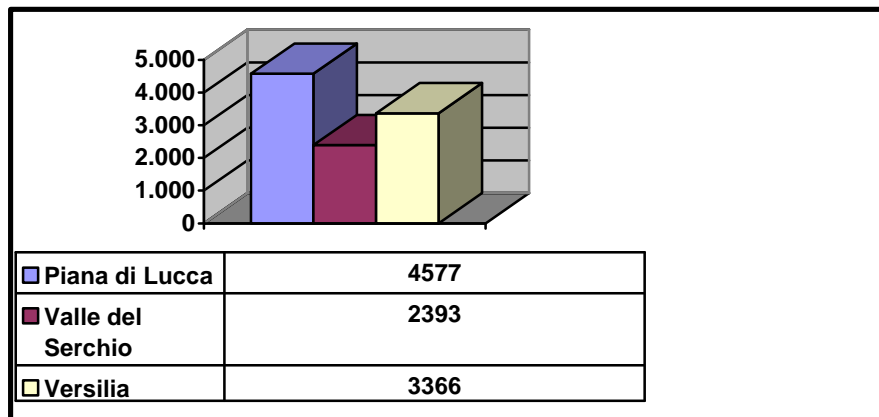
<sup>12</sup> E' la pensione che, alla morte del lavoratore assicurato o pensionato, spetta ai componenti del suo nucleo familiare; può essere di *reversibilità*, se il deceduto era già pensionato, o *indiretta*, se il defunto è venuto a mancare prima del pensionamento, e comunque con almeno 15 anni di contributi o 3 anni di contributi nel quinquennio precedente la morte.

<sup>13</sup> E' un "assegno" erogato a favore dei lavoratori dipendenti ed autonomi affetti da infermità fisica e mentale.

<sup>14</sup> E' una prestazione di natura assistenziale riservata ai cittadini con più di 65 anni, residenza in Italia e un reddito modesto o pari 0.

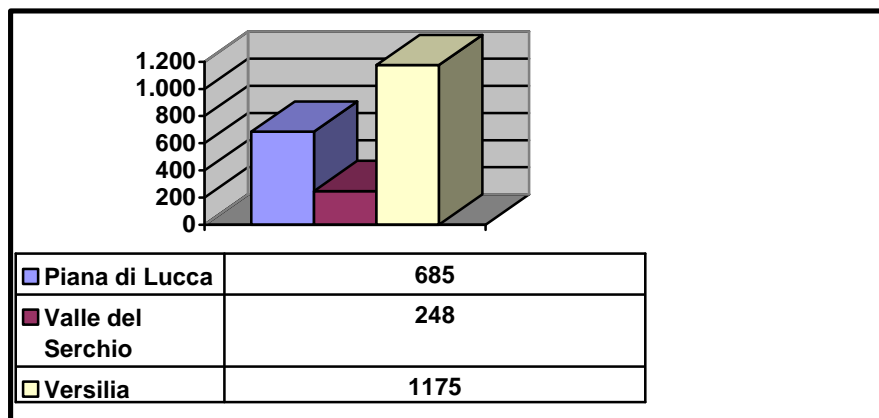
<sup>15</sup> E' una prestazione di natura assistenziale a cui hanno diritto tutti gli invalidi civili totali e parziali, i ciechi e i sordomuti che non hanno redditi personali o se è di modesto importo

Graf. 19- N° pensioni di invalidità per zone- dati al gennaio 2007



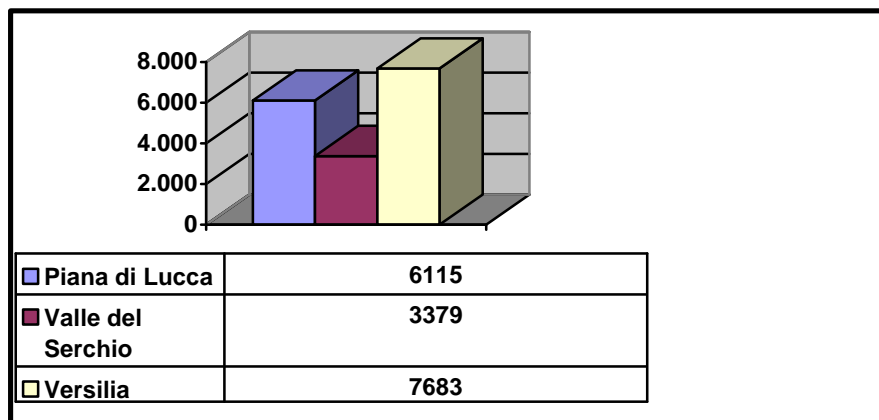
fonte: elaborazione OPS su dati Inps

Graf. 20- N° assegni sociali per zone- dati al gennaio 2007



fonte: elaborazione OPS su dati Inps

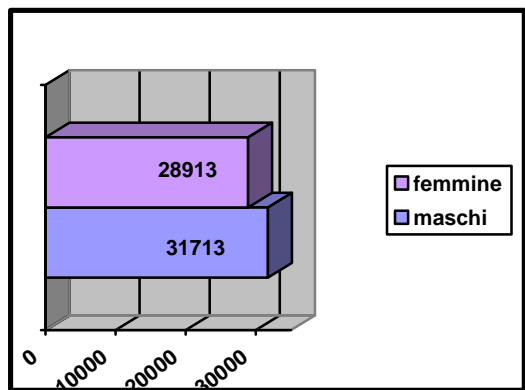
Graf. 21- N° pensioni invalidità civile per zone- dati al gennaio 2007



fonte: elaborazione OPS su dati Inps

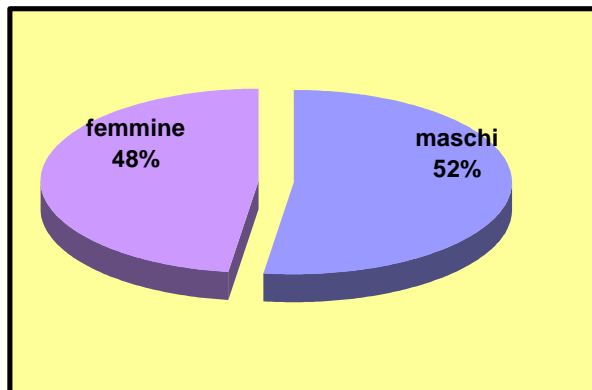
Infine, un dato molto interessante, riguarda la distribuzione per sesso delle pensioni erogate che andiamo ad analizzare prendendo in considerazione solo le tre tipologie di pensioni prevalenti, e quindi quella di vecchiaia, quella di invalidità e quella erogata a favore dei superstiti:

**Graf. 22/a-pensioni di vecchiaia, valori assoluti- anno 2006**



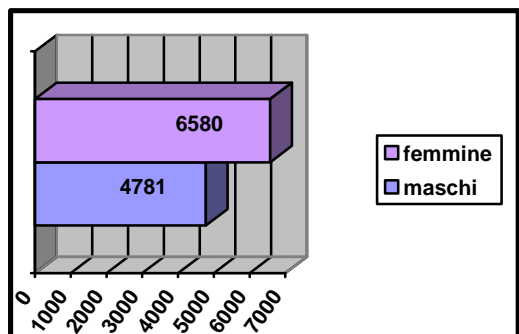
fonte: elaborazione OPS su dati Inps

**Graf. 22/b-pensioni di vecchiaia, valori percentuali-anno 2006**



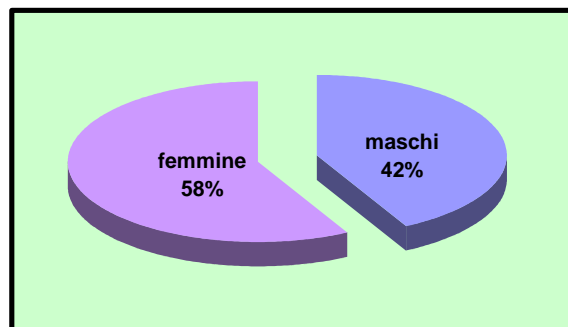
fonte: elaborazione OPS su dati Inps

**Graf. 23/a-pensione di invalidità, valori assoluti- anno 2006**



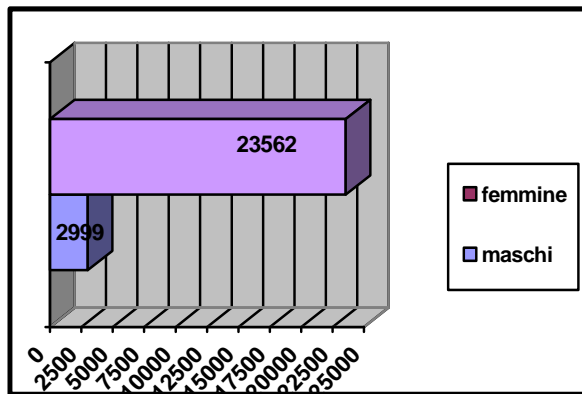
fonte: elaborazione OPS su dati Inps

**Graf. 23/b-pensioni di invalidità, valori percentuali -anno 2006**



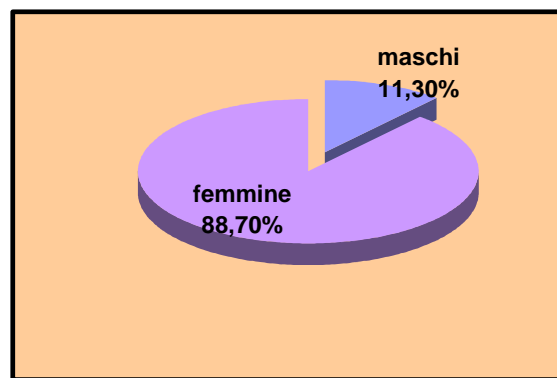
fonte: elaborazione OPS su dati Inps

**Graf. 24/a-pensione ai superstiti valori assoluti - anno 2006**



fonte: elaborazione OPS su dati Inps

**Graf. 24/b-pensioni ai superstiti, valori percentuali -anno 2006**



fonte: elaborazione OPS su dati Inps

Dai tre grafici si desume che la distribuzione al 2006, sia in termini assoluti che percentuali, delle pensioni rispetto al sesso è pressochè omogenea nei primi due tipi (vecchiaia e invalidità), mentre si nota una differenza importante rispetto alle pensioni erogate a favore dei superstiti, tra i quali le donne sono palesemente in numero superiore ( **23.562** pensioni erogate a donne a fronte delle **2.999** erogate agli uomini).

**PROGETTI E INIZIATIVE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI NELL'AMBITO DEGLI ANZIANI**

TITOLO DEL PROGETTO	SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE
<p align="center"><b>PROGETTO SIPARIO</b></p>	<p><b>Associazioni di Volontariato e del Terzo Settore che operano a favore degli anziani e dei disabili</b></p>	<p>Percorso di promozione all'ascolto della musica, alla partecipazione a spettacoli ed a eventi culturali di vario tipo, come momenti di crescita culturale e di sviluppo della vita di relazione, offrendo la possibilità agli anziani e alle persone disabili del territorio della provincia di Lucca di partecipare gratuitamente a diverse manifestazioni che si svolgono sul territorio provinciale. Il Progetto si realizza grazie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alle Associazioni di Volontariato e del terzo settore che si attivano per diffondere l'iniziativa tra le persone disabili ed anziane del proprio territorio e facendosi carico del loro trasporto ed accompagnamento agli spettacoli, favorendo momenti di socializzazione;</li> <li>- agli organizzatori di eventi culturali che offrono gratuitamente i biglietti alle persone aderenti al Progetto Sipario.</li> </ul>
<p align="center"><b>INDAGINE SULLA VALUTAZIONE DEL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA IN PROVINCIA DI LUCCA</b></p>	<p><b>Università di Pisa Dipartimento di Scienze Sociali</b></p> <p><b>LARISS (Laboratorio di Ricerca sullo Sviluppo Sociale)</b></p>	<p>L' Indagine si realizza attraverso rilevazione telefonica ad un campione di cittadini 65-84enni autosufficienti e socialmente attivi residenti nel territorio provinciale. La ricerca in oggetto mira ad indagare la <u>percezione soggettiva</u> del proprio stato di benessere e ad evidenziare se e in che misura per un verso la loro <u>partecipazione ad attività di socializzazione e/o animazione culturale</u> e per un altro la <u>disponibilità di reti sociali di sostegno</u> incide sul miglioramento di tale percezione.</p>

## **RIFERIMENTI LEGISLATIVI NAZIONALI**

- Piano Sanitario Nazionale 2006-2008
- Ministro della Salute ord.16/06/2004 "Tutela delle persone anziane.
- L. 8 novembre 2000, n°328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- Decreto legislativo 30 aprile 1997,n. 157 "Attuazione della delega conferita dall'articolo 3, comma 3, lettera d), della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di potenziamento delle attività di controllo sulle prestazioni previdenziali ed assistenziale di invalidità e inabilità"
- L. 8 agosto 1995, n. 335 “Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare”

## **RIFERIMENTI LEGISLATIVI REGIONE TOSCANA**

- Piano Sanitario Regionale 2005-2007
- Delib. G.R. 26.4.2004, n. 402 “Azioni per la riqualificazione del processo assistenziale a favore delle persone anziane non autosufficienti in attuazione del P.S.R. 2002/2004 di cui alla delib. C.R.T. n.60/2002 e rideterminazione della quota capitaria sanitaria nelle R.S.A.”
- Delib.C.R. 24.7.2002, n. 122 “Piano integrato sociale 2002-2004”
- Delib.C.R. 9.4.2002, n..60 “Piano sanitario regionale 2002-2004”
- Delib. G.R. 25.3.2002, n.318 “Adeguamento quota sanitaria per soggetti non autosufficienti ospitati in residenze sanitarie assistenziali”
- Delib. G.R. 23.4.2001, n.412 “Prestazioni residenziali di ricovero non ospedaliero per non autosufficienti”
- Delib. C.R. 5.6.2001, n.118 “Piano integrato sociale regionale 1998-2000. Aggiornamento per l’anno 2000.”
- Delib. G.R. 26.3.2001, n.306 “Approvazione protocollo d’intesa per R.S.A.”
- Delib.C.R. 28.12.1999, n.401 “Piano integrato sociale regionale 1998-2000. Aggiornamento per l’anno 2000.”
- Deliberazione Giunta Regionale 30.11.1998, n 1473 “Direttiva per specificazione materiale sanitario contemplato nella quota sanitaria per assistenza in R.S.A.-Del.C.R. del 30.11.1998, n. 311 All.A punto 5”.

- Deliberazione Consiglio Regionale 13.10.1998 , n. 311 “Revisione quota sanitaria per le prestazioni in RSA per anziani e determinazione quota sanitaria per l’assistenza in centri diurni”
- Deliberazione Consiglio Regionale 15.7.1998 , n. 228 - Allegato B “Approvazione “Piano integrato sociale regionale”, L.R. 3.10.97, n. 72”
- L.R. 3.10.1997 , n. 72 art. 45 c. 9, art. 52 c.4 e 5, art. 59, art 61, art. 69 c.3 “Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio- sanitari integrati”
- Deliberazione Consiglio Regionale 24.3.1992, n. 168 “Progetto obiettivo: Tutela della salute degli anziani”
- Deliberazione Consiglio Regionale 24.3.1992, n. 168 “Progetto obiettivo: Tutela della salute degli anziani”
- Deliberazione Consiglio Regionale 2.7.1991, n. 214 “Valutazione della condizione di non autosufficienza dell’anziano: direttive alle UU.SS.LL.” - Annesse relative schede di rilevazione
- Deliberazione Consiglio Regionale 15.1.1991 , n. 5
  - “Rideterminazione spesa capitaria giornaliera dell’assistenza diretta alle persone, assistenza infermieristica e degli interventi di riabilitazione
  - funzionale, assicurati dalle strutture residenziali ai propri ricoverati non autosufficienti”
  -
- Decisione Giunta Regionale 15.10.1990 , n. 18
  - “Elaborazione schema-tipo convenzione con strutture di ospitalità per anziani - Lavoro del gruppo costituito con precedente decisione n.5 del
  - 25.6.1990” - annessa scheda di rilevazione strutture di ospitalità anziani in Toscana
- D.P.C.M. 22.12.1989
  - “Atto di indirizzo e coordinamento dell’attività amministrativa delle Regioni e Province autonome concernente la realizzazione di strutture
  - sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti non assistibili a domicilio o nei servizi semi-residenziali..”
- Risoluzione 30.9.1986
  - “Risoluzione approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 30.9.1986 in merito ai requisiti di idoneità delle strutture residenziali per
  - anziani di cui all’art. 1 della L.R. 28/80”
- L.R. 16.4.1980, n. 28
  - “Idoneità delle strutture di ospitalità e dei nuclei familiari affidatari o ospitanti”
- L.R. 27.3.1980 , n. 20
  - “Interventi a favore delle persone non autosufficienti”







*Provincia di Lucca*  
*Dipartimento Servizi alle Persone*  
*Servizio Politiche Sociali e Sport*

***Osservatorio per le Politiche Sociali***

Cortile degli Svizzeri - 55100 Lucca

Tel 0583 417753 - 417489 Fax 0583 417334

E-mail: [ops@provincia.lucca.it](mailto:ops@provincia.lucca.it)

Sito internet: <http://serviziopolitichesociali.provincia.lucca.it>